



Data 19/03/2026 Protocollo N° 0176108 Class: H.400.02.1 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: Conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis, L. n. 84/1994 e ss. mm. ii. per il collegamento delle opere di Messa in Sicurezza Permanente con il marginamento del Canale Industriale Sud esistente – Sito Alcoa di Fusina (VE): Trasmissione integrazioni documentali.

All' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche
Divisione V – Bonifiche dei Siti di Interesse
Nazionale e siti orfani
ECB@pec.mase.gov.it

Al Comune di Venezia
sindaco@pec.comune.venezia.it
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla Città Metropolitana di Venezia
Area Tutela Ambientale
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
ambiente.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Al Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e
Friuli Venezia Giulia
oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Alla Capitaneria di Porto Guardia Costiera Venezia
dm.veneziamit.gov.it

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Venezia
com.prev.veneziamit.gov.it

A SIFA S.C.p.A.
sifa@cert.sifambiente.it

A Veritas S.p.A.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialiveneziamit.gov.it



protocollo@cert.gruppoveritas.it

- All' ARPAV
dapve@pec.arpav.it
- All' AULSS 3 Serenissima- Dipartimento di Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it
- A Veneto Acque S.B.p.A.
posta@pec.venetoacque.it
- All' Alcoa Servizi S.r.l.
c.a. Paolo Oreste Bendotti – legale rappr. Alcoa
Servizi S.r.l.
pec.alcoaservizi@actaliscertymail.it

Facendo seguito alla nota prot. n. 4114 del 17.02.2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 120230, con cui si richiede agli Enti in indirizzo il proprio contributo istruttorio in merito al procedimento di cui all'oggetto, si evidenzia quanto segue.

L'area oggetto di intervento presso il sito ALCOA di Fusina è interessata dall'esecuzione delle opere di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della "Variante al Progetto Operativo di Bonifica", approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Economia circolare e Bonifiche n. 172 del 28.11.2024.

La Variante sopracitata prevede la realizzazione di un diaframma perimetrale (sviluppo lineare complessivo: circa 2.150 m) costituito da palancole che, in corrispondenza del lato nord dell'area di MISP, non sarà realizzato, ma andrà a collegarsi, mediante uno schermo di iniezioni, al marginamento esistente, eseguito da Veneto Acque SBpa su incarico della Regione del Veneto, cui compete il completamento della messa in sicurezza dei tratti di sponda antistanti le società Alcoa ed Enel.

A tale proposito si evidenzia che i lavori di messa in sicurezza del tratto di sponda antistante il sito Alcoa si sono conclusi in data 09.05.2024 come da Certificato Ultimazione Lavori del 13.05.2024, mentre il Collaudo Tecnico-Amministrativo è stato rilasciato in data 18.12.2024.

La "Variante al Progetto Operativo di Bonifica" rinvia alla fase della progettazione esecutiva la definizione con i Soggetti interessati (Regione del Veneto, Veneto Acque SBpa, SIFA Scpa) delle soluzioni tecniche da adottare per la connessione del palancolato al diaframma di marginamento e la gestione delle interferenze con le opere lineari del progetto di marginamento (condotte di adduzione e trasporto dei reflui B0, B1+B2, B-falda e acque di riuso afferenti al Progetto Integrato Fusina e trincea di drenaggio), al fine di garantire la continuità del sistema di confinamento in corrispondenza delle due opere, con l'esecuzione di interventi di impermeabilizzazione mediante iniezioni inclinate o soluzioni similari.

La porzione oggetto di intervento non è interessata solo dalle interferenze sopra riportate, ma anche dalla presenza di elementi strutturali del marginamento di sponda quali tiranti tra le due travi di coronamento, pali fdp in corrispondenza della trave di contrasto con relativi tiranti, realizzati con barre auto-perforanti, direzionati all'interno dell'area di progetto.

Considerate le difficoltà operative per la realizzazione dell'intervento di raccordo tra il palancolato di MISP ed il marginamento lungo la sponda del canale viene proposta l'esecuzione di iniezioni, che saranno effettuate impiegando una miscela d'iniezione a bassissima viscosità a base di silice colloidale (SiO₂), ottenuta

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezial@pec.regione.veneto.it



dalla miscelazione di una sospensione acquosa di particelle microscopiche di silice (Componente A) e un reagente per la gelificazione (Componente B).

La geometria degli interventi di iniezione sarà definita sulla base degli elaborati *as-built* delle opere di marginamento (già resi disponibili da Veneto Acque SBpa) e/o specifici accertamenti in campo), mantenendo i seguenti criteri di base:

- i fori d’iniezione saranno disposti su due file parallele in corrispondenza di ciascuna opera interferente, in maniera tale da permettere la chiusura delle “finestre” nel palancolato mediante le iniezioni. L’interasse delle due file sarà pari a 0.8-1.0 m;
- le perforazioni si spingeranno alla quota di -6.00 m m.m.;
- l’inclinazione e la precisa posizione dei fori lungo le due file saranno scelte, in accordo con la Direzione Lavori, in modo tale da ottimizzare la copertura degli spazi aperti tra il palancolato e l’opera interferente.

Le iniezioni avverranno mediante tubi d’iniezione (diametro massimo circa 5 cm) che saranno spinti fino alla profondità di progetto in un pre-foro dello stesso diametro. I tubi, in acciaio o in PVC, saranno muniti di fori d’iniezione posti a intervalli regolari. La scelta dei diametri del pre-foro e del tubo d’iniezione sarà tale da garantire la perfetta aderenza della parete esterna del tubo d’iniezione al terreno, al fine di evitare che il fluido d’iniezione possa risalire lungo la superficie di contatto.

Considerando che le condotte afferenti al Progetto Integrato Fusina sono tra loro vicine e sono poste a poca profondità dal p.c., per posizionare le tubazioni di iniezione, senza danneggiare le condotte, si eseguiranno preliminarmente due scavi manuali, uno in ciascuna fascia di interferenza delle iniezioni con le condotte. Gli scavi avranno larghezza alla base di 1 m e scarpate 1/1. Tali scavi saranno approfonditi sino a mettere in luce l’estradosso delle condotte (circa 3 m dal p.c.), in modo tale da inserire in sicurezza le tubazioni di iniezione.

Per dare continuità all’opera di impermeabilizzazione perimetrale, una volta completata la fase di iniezione, successivamente all’estrazione delle tubazioni di iniezione, si poserà nello scavo un magrone in calcestruzzo additivato con resine impermeabilizzanti fino alla quota della testa delle palancole.

Sulla base di quanto sopra riportato e dell’istruttoria tecnica eseguita sulla documentazione fornita dal Proponente, si formulano le seguenti osservazioni:

- relativamente alla richiesta di integrazioni formulata dal concessionario regionale SIFA S.C.p.A. con nota prot. n. 1356/25 del 23.12.2025, si rinvia alle valutazioni di SIFA S.C.p.A. in merito al riscontro fornito dal Proponente, trasmesso dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale con nota prot. n. 4114 del 17.02.2026;
- in merito ai contenuti della nota prot. n. 44788 del 27.02.2026, con la quale il MASE ha richiesto al Proponente l’inquadramento dell’intervento in esame rispetto alle categorie di opere previste dal DM 26 gennaio 2023, n. 45 recante “*Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all’articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo*” e al successivo riscontro del Proponente di cui alla nota prot. ASV_14_26_PB del 10.03.2026, nella quale si precisa che «*Poiché le opere oggetto dell’istanza sono incluse nella Variante e risultano quindi approvate da codesto Ministero nell’ambito della Variante, esse non sono soggette alle disposizioni del D.M. n. 45 del 26 gennaio 2023, ai sensi dell’Art. 1 comma 2 dello stesso.*», si rinvia alle valutazioni del MASE;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- in caso di danneggiamento delle linee di adduzione e trasporto delle acque afferenti al Progetto Integrato Fusina, le stesse dovranno essere ripristinate a cura e spese di Alcoa Servizi Srl.

Distinti saluti.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore vicario
arch. Matteo Lizier
(firmato digitalmente)

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it